

Anno scolastico 2025/2026

*“Il compito della Scuola deve essere duplice: ISTRUIRE ED EDUCARE
e l'istruzione deve essere mezzo per l'educazione.*

Poco vale arricchire la mente di cognizioni se queste non servissero a rendere migliore l'uomo”.

Beato Carlo Liviero

**Scuola dell'infanzia paritaria
“Sacro Cuore”**

Congregazione 'Piccole Ancelle del Sacro Cuore'

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA annuale

Decreto Parità 28.06.2002

C.M. RM1A31400V

**elaborato dal Collegio dei Docenti
approvato dal Consiglio d'Istituto**

www.piccoleancelledelsacrocuore.net

Via della Tenuta di Sant'Agata,1 - 00135 Roma

Circoscrizione XIV – Distretto 27°

Tel.06/3054767 - Fax 06/3052957

e-mail: istitutosacrocuore@piccoleancelle.com

PREMESSA

Il presente documento, elaborato dal Collegio dei Docenti della Scuola "Sacro Cuore", è la carta d'identità della nostra Scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività. Nella sua formulazione, la Scuola DELL'INFANZIA paritaria "Sacro Cuore" fa riferimento:

- **alla Costituzione italiana**
- **al Regolamento sull'Autonomia scolastica**
- **alla normativa scolastica vigente**
- **ai suggerimenti degli Enti preposti alla coordinazione e guida delle scuole cattoliche**
- **al Progetto Educativo della Congregazione delle "Piccole Ancelle del Sacro Cuore"**

Origine dell'Istituto e della Scuola dell'infanzia paritaria "Sacro Cuore"

L'Istituto "Sacro Cuore" è una scuola

- pubblica a gestione privata,
- riconosciuta paritaria,
- di ispirazione cristiana,
- di fede cattolica

L'Istituto "Sacro Cuore", in cui è inserita la Scuola dell'infanzia, è nato nel 1955/'56 come Scuola Elementare, grazie all'opera della Congregazione delle <Piccole Ancelle del Sacro Cuore>. Tale Congregazione è stata fondata nel 1915 dal Beato Carlo Liviero, Vescovo di Città di Castello, con lo scopo dell'educazione integrale della gioventù. L'opera del Beato Liviero non si è fermata in Italia ma si è estesa anche in Svizzera, Kenya, Albania ed Ecuador.

Attualmente l'Istituto comprende i seguenti ordini e gradi di scuola:

Scuola dell'infanzia,

Scuola primaria,

Scuola secondaria di I grado,

Scuola secondaria di II grado (Liceo Scientifico – in esaurimento, delle Scienze Umane ad indirizzo 'Economico-Sociale', Classico).

L'istituzione scolastica e il suo territorio

La Scuola dell'infanzia paritaria "Sacro Cuore" è situata nella zona di Roma Nord, quartiere Monte Mario, in Via della Tenuta di Sant'Agata, 1.

L'ubicazione della scuola permette di usufruire al meglio dei servizi di trasporto pubblico¹

Strutture e attrezzature scolastiche

La struttura scolastica è dotata di impianti di sicurezza a norma, scala di emergenza, idranti, estintori, uscite di sicurezza con segnaletica chiara e visibile.

E' esposto il piano di evacuazione in caso di calamità, nei punti principali dell'edificio scolastico.

E' dotata di ampi spazi interni ed esterni: aule spaziose e luminose; aula di informatica; palestra; servizi igienici funzionali; aula di Scienze; ampio cortile; campo di esercizio e gioco, basket, pallavolo.

E' dotata delle seguenti attrezzature:

14 computer collegati con la rete Internet nell'Aula di Informatica; televisore, videoregistratore e lettore Dvd in ogni classe; proiettore e rete Internet in ogni classe e materiale audiovisivo, lavagna magnetica, alcuni strumenti musicali

Risorse umane e professionali

Con il termine "risorse" ci si riferisce all'insieme delle competenze umane e professionali a disposizione della Scuola per realizzare un servizio di formazione.

La risorsa docenti costituisce l'elemento di qualità per quanto attiene la professionalità degli insegnanti, le competenze specifiche disciplinari e la disponibilità verso l'innovazione. Va ricordato che i docenti in servizio

¹ Autobus ATAC
Autobus COTRAL
Linea Ferroviaria Roma - Viterbo: fermata Stazione Monte Mario

nella scuola partecipano, infatti, a varie iniziative di aggiornamento e di formazione, autonomamente scelte o concordate in sede collegiale.

Progettazione Educativa

L'Istituto "Sacro Cuore" dispone di un proprio PROGETTO EDUCATIVO, per il quale, in quanto istituzione scolastica paritaria, che si riconosce nell'idea di scuola in prospettiva cristiano-cattolica, in continuità con il progetto educativo del Beato Carlo Liviero.

LA NOSTRA È SCUOLA

'Cattolica' giacché

- si colloca nella missione evangelizzatrice e promotrice umana della Chiesa;
- tende a perseguire la formazione integrale della persona umana, del suo positivo inserimento nella società (*"L'educazione si configura come un processo di liberazione da certi limiti e condizionamenti fisici, psichici, sociali ed economici a cui sono soggetti in particolare i più deboli"*²), secondo i principi cristiani di valorizzazione delle sue qualità, del bene comune della società stessa, nel rispetto del pluralismo (accoglie le diversità, considerandole una ricchezza) e delle identità personali e culturali di ciascuno, sollecitando atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità;
- è orientata a promuovere e a praticare il senso di fratellanza, la cura dell'altro e la solidarietà.

Finalizzata a favorire l'affermazione dello *"spirito cristiano nell'individuo, nella famiglia e nella società"*³, in particolare a promuovere l'educazione dei bambini e dei giovani secondo i valori evangelici.

Aperta a tutti, perché accoglie tutti quelli che ne condividono la proposta educativa con disponibilità, e quindi capaci di collaborare e partecipare, di confrontarsi e di dialogare.

LA NOSTRA È SCUOLA

Della comunità, perché

- realizza la sua proposta educativa in un contesto comunitario cui partecipano alunni, insegnanti, genitori e collaboratori in un clima sereno, familiare, caratterizzato da uno stile cristiano di vita;
- si impegna a favorire attività che ne realizzino la funzione come centro di promozione culturale, sociale e civile;
- accoglie le iniziative che concorrono a sviluppare le capacità del singolo individuo.

Della famiglia, perché

- ne promuove il senso,
- accoglie le necessità educative dei genitori,
- prospetta itinerari per soddisfarle,
- mira costantemente a coinvolgerli.

LA NOSTRA È SCUOLA

'Autonoma' perché

- si propone con un proprio Progetto Educativo,
- riconosce, utilizza e valorizza le proprie risorse strumentali, materiali ed umane,
- promuove il miglioramento continuo di tutte le persone che vi operano,
- orienta e si orienta verso la qualità,
- favorisce la continuità dell'aggiornamento dell'autoformazione.

Di 'libertà', perché

- si difende dai condizionamenti,
- promuove la creatività,
- dà a tutti la possibilità di parola e di espressione,
- preserva la propria libertà d'insegnamento commisurata al rispetto della libertà degli alunni,
- riconosce e valorizza l'apporto fornito da altri.

In essa ogni prospettiva educativa comprende attività o interventi sulla persona tendenti allo sviluppo armonico delle sue capacità e potenzialità, miranti a far acquisire gradualmente senso di responsabilità, nella conquista di una vera autonomia e libertà mossa dal desiderio di bene e di giustizia, fino al raggiungimento della capacità di superare ostacoli con coraggio e perseveranza, fatica e impegno.

Di 'cultura', perché

- introduce alla realtà,
- stimola le funzioni intellettuali, le attitudini, le capacità critiche e le competenze, ovvero di *"rivolgere conoscenze e abilità in situazioni di lavoro o di studio"*⁴.

La comunità educante

All'interno dell'Istituto operano attualmente, in stretta collaborazione:

² Progetto Educativo, Istituto Piccole Ancelle del Sacro Cuore, dal 1994

³ Beato Carlo Liviero, Atti Vescovili del 21/07/1911

⁴ cfr 'Quadro europeo titoli e qualifiche', 26/12/2006

i **Docenti e i non Docenti**, grazie all'apporto delle loro competenze ed esperienze specifiche;

i **Genitori**, primi responsabili dell'educazione dei figli, ai quali si chiede:

- impegno nella condivisione del Progetto Educativo dell'Istituto e nella partecipazione attiva alla vita della scuola;
- disponibilità al dialogo con la Coordinatrice delle attività educative e didattiche, gli Insegnanti, il Consiglio della Scuola.

(All'inizio dell'anno scolastico essi eleggono, all'interno di ogni sezione, i propri rappresentanti al Consiglio di Scuola dell'Infanzia);

i **Bambini**, spinti con gradualità a vivere attivamente nell'ambiente dando il loro apporto creativo, a collaborare attivamente ai processi formativi imparando a relazionarsi in modo costruttivo con tutti.

la **Coordinatrice delle attività educative e didattiche** che cura la programmazione e la gestione della didattica e delle iniziative formative ad essa collegate.

Il corpo docente è composto da due insegnanti laiche.

Esse sono affiancate, nell'arco della settimana, da 1 assistente e da esperti qualificati, rispettivamente, nei campi di insegnamento della Musica e dell'Attività motoria.

L'insegnamento della Religione è affidato alle insegnanti tutte, ma in particolare ad un insegnante laico qualificato ed è impostato secondo gli orientamenti e le metodologie adottati per le altre aree educative.

Ogni giornata ha inizio con la preghiera dei bambini.

Politica per la qualità

L'Istituto Sacro Cuore di Roma considera la qualità del servizio erogato un elemento fondamentale per la propria strategia, tenendo conto dell'autonomia scolastica. Pertanto, nel tentativo di attuare un miglioramento continuo dei processi dell'Istituto, tutto lo Staff di Direzione è profondamente impegnato e coinvolto nel monitoraggio e nella misurazione del servizio e si attiene al rispetto della legislazione applicabile, adottando comportamenti e metodologie omogenei, al fine di prevenire e risolvere qualsiasi non conformità⁵.

Programmazione educativo-didattica

Accoglienza – Strategie di inserimento – Rapporto con i Genitori

Le insegnanti, consapevoli della particolare emozione e delicatezza che accompagna l'esperienza del primo incontro tra il bambino, i suoi genitori e la scuola,

- individualizzano il momento dell'incontro scuola famiglia. L'esperienza dell'inserimento, per quanto programmata nei tempi e nei modi, è sempre nuova e diversa, pertanto deve essere adattata alle esigenze dei genitori e del bambino, sempre unici e particolari.
- si fanno carico delle emozioni dei bambini e dei loro genitori;
- rendono positiva l'esperienza del distacco dalla famiglia, riuscendo a fare della separazione un'occasione di crescita;
- creano nel bambino un atteggiamento fiducioso verso il nuovo ambiente e le persone;
- offrono ai bambini un luogo di incontri, di rapporti, di relazioni, in cui, giocando, 'apprendono a vivere', effettuando 'esperienze concrete' e riflettendo su di esse;
- propongono una scuola come un gioioso ambiente educativo che pone al suo centro le relazioni, la valorizzazione del gioco e del fare produttivo;
- prendono le distanze da precocizzazioni degli apprendimenti formali.

Il primo ambientamento del bambino alla Scuola dell'infanzia, costituisce una base fondamentale per le sue esperienze successive e, in qualche modo, rappresenta il cuore del progetto pedagogico stesso.

Coerentemente con quanto detto, il progetto pedagogico prevede un'accurata organizzazione dei tempi d'inserimento e dei ritmi della giornata del bambino.

È per questo che, in collaborazione coi genitori, prevediamo un primo incontro delle educatrici con i Genitori stessi finalizzato all'acquisizione di prime, utili informazioni sui bambini; un periodo di adattamento antecedente all'inserimento vero e proprio nel gruppo-sezione, curando sia le routines sia i momenti dell'accoglienza e del commiato.

Nella vita della Scuola dell'infanzia, le routines sono le interazioni che avvengono tra bambino e educatore in occasione di azioni quotidiane che si ripetono, come il pranzo, l'arrivo, il commiato, la cura del corpo.

Avere attenzione a questi momenti è molto importante per il benessere dei bambini.

Particolare forma di accoglienza è quella che offre tutta la comunità scolastica, rispondendo al loro bisogno di integrazione, ai diversamente abili, sostenendoli, con umiltà e passione, lungo il loro cammino di crescita⁶ (con riferimento al Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 182 del 29.12.2020)

⁵ **Per le modalità di azione si rimanda alla voce 'Valutazione del POF' e 'Autovalutazione'**

⁶ Ogni Consiglio delle Educatrici/Educatori **si impegna**, in collaborazione con l'eventuale insegnante di sostegno:

a prendere atto, in un'ottica pedagogica ed evolutiva, della diagnosi che accompagna l'alunno/a in questione, della sua patologia (considerandola funzionale alla riabilitazione);

a cogliere ciò che rivela la sua persona, sempre con quella fiducia e speranza che permettono una corretta impostazione educativa, nella consapevolezza che l'integrazione scolastica deve essere sostenuta da una chiara impostazione metodologica personalizzata.

L'intera comunità educante è consapevole della centralità e trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei 'risultati' educativi, per dar vita ad un contesto educante dove creare concretamente la scuola 'per tutti e per ciascuno'⁷.

L'EDUCAZIONE INCLUSIVA⁸ è da noi intesa come un processo di miglioramento dell'istruzione sfruttando tutte le risorse disponibili per ottimizzare i risultati di tutti gli studenti, con particolare riferimento a quelli in difficoltà e quindi organizzando la didattica ai bisogni degli allievi.

Destinatari: coloro che, anche in assenza di una certificazione medico-specialistica, abbiano bisogno di un **insegnamento individualizzato** (per individuare traguardi comuni o equivalenti a tutto il gruppo-classe – almeno per raggiungere i livelli di base delle competenze in uscita, ma differenziando le metodologie) e **personalizzato** (prevedendo obiettivi e percorsi diversi per i singoli allievi per assecondarne le potenzialità), sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

Ad ogni fine anno il Collegio dei Docenti redige il **PAI (Piano Annuale per l'Inclusività)** riferito a tutti gli alunni con BES procedendo ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno scolastico che si conclude (è un atto interno della scuola autonoma, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, sfondo e fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai diversi bisogni; al fine di consentire il pieno diritto all'istruzione e formazione agli alunni con **BES (Bisogni Educativi Speciali)** garantendone l'integrazione e l'inclusione; nell'ottica di una responsabilità condivisa e collettiva)⁹.

Tra gli interventi previsti, la nostra scuola accoglie il Decreto interministeriale (dell'Istruzione e della Salute) n. 297 del 17.04.2013 ' Approvazione Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali per le attività di individuazione dei casi sospetti di DSA', e la Delibera Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2020 'Approvazione Schema di Protocollo d'intesa tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale - MIUR del Lazio per la definizione del percorso di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, di diagnosi e di certificazione dei disturbi specifici di apprendimento (DSA), in ambito scolastico e clinico, del modello di certificazione sanitaria per i DSA. Approvazione Linee guida per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)' Ciò si traduce in una particolare osservazione dei bambini con l'elaborazione, nell'ultimo anno, di una griglia predisposta (da consegnare ai genitori) che non ha finalità diagnostiche, ma che può essere utilizzata per individuare elementi di rischio.

Sulla base della normativa di riferimento¹⁰, il Collegio dei docenti ha elaborato anche un '**PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI ADOTTATI**'.

La Scuola dell'Infanzia è organizzata di norma in sezioni singole, gestite ciascuna dalla relativa insegnante, composte da bimbi di età differenziata, ma prevede apertura delle sezioni per la realizzazione di attività di gruppo d'età indifferenziata.

Il Percorso didattico

Il nostro Istituto, in accordo con quanto va definendo il cammino di continuo aggiornamento della Scuola, **persegue come OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** quelli riferiti ai 5 'CAMPI DI ESPERIENZA':

'Il sé e l'altro'
'Linguaggi, creatività, espressione'
'I discorsi e le parole'
'Il corpo e il movimento'
'La conoscenza del mondo'

Con riferimento alle 8 COMPETENZE EUROPEE IN CHIAVE DI CITTADINANZA:

'Comunicazione nella madrelingua'

Il nostro Istituto accoglie il principio dell'educabilità per tutti e la necessità dell'integrazione nelle classi comuni.

⁷ L. 53.2003, Direttiva del 27.12.2012 e successiva C.M. n. 8 del 06.03.2013

⁸ **D.Lgs n. 66 del 13.04.2017, 'Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 13.07.2015, n. 107; D. Lgs n. 96 del 2019, a modifica del precedente; Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 182 del 29.12.2020**

⁹ Per le diagnosi di DSA, riferimento a L. 170/10, DM 5669 12/7/2012, C.M. n. 8 del 06.03.2013.

Per le diagnosi di ADHD, Disturbi del Linguaggio, Disturbi della coordinazione motoria o non-verbali, riferimento a CM n° 8 del 6/3/2013, Nota Ministeriale MIUR del 22/11/2013, n°2363.

Per alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, riferimento CM MIUR n° 8-561 del 6/3/2013, prot. 4233 del 19.02.2014 ('Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri')

¹⁰ prot n. 7443 del 18.12.2014, del MIUR, DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE, DIREZIONE GENERALE PER LO STUDENTE L'INTEGRAZIONE E LA PARTECIPAZIONE, UFF. III - '**LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI**' la cui applicazione rientra tra gli obiettivi previsti dalla L. n. 107/2015 art. 1 comma 7, lett. 1

prot. n. 16618 del 16.05.2016, del MIUR, USR per il LAZIO, uff. III

'Comunicazione nelle lingue straniere'
'Competenze di base in Matematica, Scienze e Tecnologia'
'Competenza digitale'
'Imparare ad imparare'
'Competenze sociali e civiche'
'Spirito d'iniziativa e imprenditorialità'
'Consapevolezza ed espressione culturale'

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, in seguito all'approvazione della Legge 20 agosto 2019 n.92 e successive integrazioni, è istituito l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'offerta didattica è previsto l'insegnamento:
della **MUSICA** (lezioni settimanali in ciascuna sezione)
dell'**ATTIVITA' MOTORIA** (lezioni settimanali in ciascuna sezione)
facoltativo della **LINGUA INGLESE** (durata oraria settimanale diversa a seconda dell'età dei bambini),
facoltativo dell'**ATTIVITÀ TEATRALE**¹¹ (1h settimanale in orario pomeridiano)

Le insegnanti verificano il processo di apprendimento del bambino attraverso osservazioni sistematiche e non. Sono predisposte delle **griglie di osservazione del livello di raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze** di ciascun bambino (**vedi 'curricolo'**)

Organismi di partecipazione e collaborazione

In aggiunta al **Consiglio d'Istituto** rappresentativo di ogni ordine di Scuola presente nell'Istituto, operano:

il Consiglio di intersezione:

composto dagli Educatori e dai due rappresentanti eletti, ogni anno scolastico, dai Genitori di ogni sezione, presieduto dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche.
E' uno strumento di analisi e di soluzione dei problemi della Scuola, di ricerca di iniziative di carattere educativo e didattico in vista del bene comune;

il Collegio di Sezione:

elabora, dal punto di vista professionale, la programmazione degli orientamenti educativi e didattici. Studia inoltre le iniziative di aggiornamento didattico e formativo. Si riunisce con regolarità almeno una volta al mese;

l'Assemblea di sezione:

composta dai Genitori, può prevedere la presenza di un educatore o della Coordinatrice.
Tratta problemi di ordine educativo e pratico rendendo corresponsabili Genitori ed educatori delle diverse decisioni.

Tutti i genitori sono vivamente invitati a prendere parte alle iniziative organizzate dall'Istituto per il conseguimento di una serena crescita dei bambini, patrimonio di tutti coloro che vi collaborano con entusiasmo e convinzione.

REGOLAMENTO PER UNA BUONA ORGANIZZAZIONE

Il presupposto su cui si basa l'azione formativa della Scuola è la corresponsabilità educativa. Questa premessa è di fondamentale importanza: essa imposta un metodo basato sul rispetto, sul dialogo, sul riconoscimento delle competenze e dei ruoli di ognuno per la condivisione da parte di una comunità organica del Progetto Educativo

La Coordinatrice delle attività educative e didattiche, gli Insegnanti sono a disposizione dei Genitori per incontri o **colloqui**. In particolare ad inizio d'anno, sono le stesse educatrici che richiedono la possibilità di colloquiare con i genitori.

Gli Insegnanti possono essere contattati direttamente per concordare un **appuntamento**.
Chi desidera parlare con la Coordinatrice è pregato di contattare la Segreteria didattica

Possono essere iscritti alla Scuola dell'infanzia **le bambine e i bambini che compiano tre anni di età non oltre il termine del 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.**

Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili.

Nella previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, la scuola definisce i seguenti **criteri di precedenza nella ammissione:**

- **l'ordine temporale di consegna della domanda di iscrizione (ma solo dopo il termine ultimo utile per l'iscrizione indicato dalla Circolare Ministeriale di riferimento);**

¹¹ Associazione 'LAGATTATURCHINA'

- l'aver già eventuali altri fratelli o sorelle iscritti in uno degli ordini di scuola presenti in Istituto;
- la viciniorietà della residenza dell'alunno alla scuola
- la viciniorietà del luogo di lavoro dei genitori dell'alunno alla scuola
- il compimento dei tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento

I genitori dei bambini già frequentanti sono pregati di rinnovare le iscrizioni dei bambini possibilmente entro il mese di dicembre.

L'interruzione definitiva della frequenza deve essere comunicata per iscritto dai genitori. La comunicazione va consegnata direttamente alla Segreteria didattica.

La scuola è aperta 5 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì, secondo i seguenti **orari**:

orario di ingresso, dalle ore 8,10 alle ore 9,00. Ci auguriamo che il numero dei 'ritardatari' non sia elevato giacché **la puntualità è un elemento indispensabile per il buon andamento dell'attività educativa**

A seguire:

- **attività educativo/didattiche mattutine di sezione** (attività di calendario secondo programmazione curricolare, conversazione in *circle time*, giochi liberi e strutturati, individuali e di gruppo, educazione motoria, educazione musicale, educazione civica e educazione religiosa, **attività strutturate nei laboratori creativi**..attività laboratoriali e ludiche).
- **attività ricorrenti** (giardino, esplorazione)

Gli **orari di uscita** sono:

1^ uscita h 12,00
2^ uscita h 14,00 (possibile dalle h 13,30)
3^ uscita h 16,00 (possibile dalle h 15,30)

Si prega di non richiedere altre possibilità di uscita oltre quelle indicate se non per importanti motivazioni.

Per gli alunni nella **fase di inserimento**, l'orario di uscita sarà concordato tra insegnanti e genitori, in modo tale che l'inserimento definitivo a tempo pieno nella realtà scolastica avvenga in un lasso di tempo ragionevolmente breve.

Affinché l'inserimento risulti efficace, si richiede di non soffermarsi negli ambienti della scuola o del giardino dopo aver lasciato il bambino

La Scuola veglia affinché ci sia ordine e rispetto, chiede che il materiale didattico ed il vestiario dei bambini vengano contrassegnati dal nome, ma **non risponde delle eventuali "sparizioni" di denaro, oggetti, indumenti.**

Per le **comunicazioni**, in generale, sono richiesti ai genitori i recapiti telefonici e l'indirizzo e mail.

Alle Famiglie è richiesta puntualità e sollecitudine nel prendere visione delle comunicazioni affisse o inviate dalla scuola.

Non sono ammessi in nessun modo, nell'ambito dell'Istituto o usufruendo di esso, l'organizzazione di gruppi politici e la propaganda in favore di partiti o movimenti politici.

Ogni comunicazione, per essere esposta agli albi della scuola, deve essere preventivamente sottoposta all'approvazione della Dirigenza.

Nella scuola sono presenti più responsabili del primo soccorso.

In caso di infortunio dell'alunno, ci si attiene alla seguente procedura:

- l'Insegnante assiste l'alunno, provvedendo che sia immediatamente avvertito il responsabile;
- il responsabile avvisa la famiglia dell'alunno e, in accordo con questa, chiede l'intervento del pronto soccorso;
- un collaboratore dell'Istituto accompagnerà eventualmente l'alunno.

In seguito alla presentazione da parte dei Genitori della certificazione medica rilasciata dal pronto soccorso, l'Istituto provvederà ad inoltrare denuncia all'Assicurazione.

In caso di malessere è avvertita la famiglia, che dovrà provvedere direttamente al ritiro del bambino indisposto.

Non rientra tra i doveri dell'insegnante **il "somministrare medicinali"**

La Direzione fa riferimento al protocollo d'intesa "Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito e orario scolastico" siglato tra l'USR Lazio e la Regione Lazio

Nel rispetto di quanto stabilito nel decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 e successive integrazioni/revisioni, recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale", ai genitori si richiede la presentazione della documentazione di riferimento secondo le modalità previste, come requisito di accesso alle attività didattiche

Inoltre, in caso di malattia esantematica, i genitori sono pregati di darne tempestiva informazione alla Scuola. I bambini verranno riammessi alla frequenza previa presentazione di un certificato rilasciato dall'Ufficio Sanitario di competenza.

Uguale tempestiva informazione si richiede in caso di pediculosi. La Scuola, in tale situazione, si attiene alle indicazioni che l'azienda Sanitaria Locale stabilisce (sulla base della normativa vigente circolare Ministero della Sanità n. 4 del 13/03/1998, confermata fino ad oggi) richiedendo di mettere in atto un corretto trattamento disinfestante, trattenendo i bambini a casa e riportandoli a scuola, avviato il trattamento, con un certificato del medico curante che lo attesti.

L'eccezionalità a cui l'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ha costretto tutti i settori della vita privata, sociale e lavorativa ha imposto una riflessione organizzativa e didattica rispettosa di basilari norme igieniche.

Ciò si traduce in

1. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI:

Gli ambienti sono organizzati in aree strutturate, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, utilizzando materiale ludico-didattico frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti in caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi.

Si richiede di evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa

Si procede con frequente e adeguata aerazione degli ambienti.

Gli spazi esterni sono usufruibili a turnazione così come i bagni.

E' stato predisposto uno spazio per sintomatologia sospetta.

2. ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO permessi

Ad un solo genitore o delegato, provvisto di mascherina.

In caso di delega al ritiro dei bambini, negli orari d'uscita, preghiamo i Genitori di osservare la seguente procedura: compilare il 'Modulo di delega' predisposto, producendo la fotocopia del documento di riconoscimento di ogni persona delegata e consegnare il tutto alla maestra coordinatrice di classe

Accoglienza e uscite all'aperto

Al fine di evitare assembramenti, L'ACCESSO nel nostro Istituto È POSSIBILE SOLO DALL'ATRIO POSTO ALLA FINE DELLA DISCESA CHE CONDUCE AGLI SPAZI ESTERNI DELL'ISTITUTO SULLA PARTE POSTERIORE DELL'EDIFICIO.

L'ingresso è accanto allo spazio all'aperto recintato a disposizione dei soli bambini della Scuola dell'infanzia.

Ai genitori non è permesso soffermarsi nell'ingresso o accedere nella sala di accoglienza dei bambini

3. REFEZIONE:

Il pasto è consumato nella stessa aula dove si svolgono le attività ordinarie garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati

La Scuola offre il pranzo completo, cucinato nelle cucine dell'Istituto, dalle cuoche che hanno partecipato al corso di "addette all'autocontrollo alimentare HACCP nella ristorazione scolastica".

La prenotazione quotidiana del pasto avviene al mattino al personale incaricato (il pagamento avviene con la retta mensile)

Il menu scolastico terrà conto di eventuali allergie o intolleranze del bambino, opportunamente documentate da certificato medico.

La divisa della Scuola consiste **ESCLUSIVAMENTE** in:

tuta – maglietta.

Si possono utilizzare anche grembiulini colorati (particolarmente utili quando si usano i colori...)

- **ALL'INIZIO DELL'ANNO si richiede ad ogni bambino di venire provvisto del seguente corredo personale:**

- **canottiera**
- **maglietta a manica corta o lunga a seconda della stagione**
- **pantalone**

- 1 felpa
- n.2 mutandine
- 2 paia di calzini
- 1 paio di calzini antiscivolo
- 2 confezioni di fazzoletti umidificati
- 2 rotoli di carta da cucina
- 2 confezioni di fazzolettini monouso in apposito contenitore di cartone (non nei pacchetti tascabili)
- 1 spazzolino e 1 dentifricio in una bustina-astuccio
- 1 bicchiere personale di plastica rigida
- 1 porta-merenda di plastica rigida
- 1 astuccio a bustina (per la III sezione)
- 1 temperamatite doppio foro con serbatoio (per la III sezione)
- 1 risma di fogli A4 bianchi (per la I e II sezione)
- 1 risma di fogli A4 colorati (per la III sezione)
- 1 quadernone con quadretti di 1cm che abbiano la copertina rigida (per la III sezione)

OGNI GIORNO,

TUTTI i bambini dovranno avere nello zainetto personale:

- ⇒ 2 bavaglini (facoltativo)
- ⇒ una merenda "contenuta" per quel che riguarda la quantità, da consumare al mattino
- ⇒ una seconda merenda/succo di frutta per quei bambini che rimangono fino alle ore 16,00

Per le lezioni di Ginnastica i bambini devono sempre indossare magliette a manica corta

Per i bambini della Scuola dell'infanzia si potranno effettuare **brevi escursioni o visite guidate**, secondo modalità adeguate all'età dei bambini.

La **partecipazione dei genitori** degli alunni potrà essere consentita (oltre che per l'eventuale genitore che partecipi alla gita in veste di esperto - guida turistica), a condizione che gli stessi s'impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni e comunque **previa specifica richiesta delle insegnanti**. Tale presenza non sostituisce quella obbligatoria delle insegnanti stesse.

Valutazione del POF

Il Collegio dei Docenti, ad ogni fine anno scolastico, valuta la realizzazione del POF relativamente all'anno scolastico trascorso.

All'inizio di ogni anno scolastico, il Collegio può confermare, proporre aggiornamenti, modifiche ed integrazioni al POF, che vengono accolte dal Consiglio di Istituto.

Il Collegio approva, inoltre, il calendario degli organi collegiali, che ha validità annuale.

Autovalutazione

Dall'anno scolastico 2014/2015 la scuola è chiamata¹², attraverso una lettura comparata dei propri dati con quelli riferiti a tutte le scuole del Paese, a sviluppare un processo di autovalutazione che - ponendo in relazione esiti di apprendimento, processi organizzativi e didattici e contesti socio-culturali - porta a individuare i propri punti di forza e di debolezza e le priorità verso cui orientare le azioni di miglioramento.

Sicurezza e manutenzione

La Congregazione che provvede alla gestione dell'Istituto rispetta tutte le disposizioni necessarie per assicurare la sicurezza dei luoghi e delle persone, soprattutto in materia di prevenzione d'incendi

Tutti gli impianti sono in regola con le vigenti norme di sicurezza e igiene.

E' previsto il piano di evacuazione che, come da norma, viene 'provato' per almeno due volte nel corso di ogni a.s.

La manutenzione ordinaria e straordinaria è affidata a personale addetto di fiducia.

INFORMAZIONI UTILI

La **segreteria** è aperta tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 12,00

Tel. 06 3054767 - Fax 06 3052957 - e-mail: istitutosacrocuore@piccoleancelle.com

¹² Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 per la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013

www.piccoleancelledelsacrocuore.net

La **Coordinatrice delle attività educative e didattiche** è disponibile previo appuntamento

**Il presente Piano di Offerta Formativa articolato in tutte le sue parti, è stilato dal Collegio dei Docenti, per l'a.s. 2025/2026
(Prima edizione: 2002)**